



OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE Programma operativo 2007 – 2013 Parte Competitività Asse 2 ENERGIA

Bando Azione2.2 “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – Imprese”

Manuale

1. Introduzione

PRINCIPI GENERALI

Il presente bando intende promuovere lo sfruttamento delle fonti rinnovabili e la diffusione di tecnologie ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale, ossia di tecnologie volte a ridurre i consumi di combustibili fossili e gli effetti negativi sull'ambiente determinati dai sistemi standard attualmente in uso.

Sono pertanto da intendere finanziabili gli interventi di razionalizzazione energetica che facciano ricorso a metodologie progettuali e tecnologie specificamente volte a ridurre il consumo di fonti fossili. Restano, invece, escluse le iniziative di mera sostituzione di sistemi obsoleti ed inefficienti con nuovi sistemi standard, in quanto azioni di questo genere mirano semplicemente a ricondurre situazioni anomale ad una condizione di normalità anche per quanto attiene all'efficienza energetica.

La prima verifica che il richiedente, quindi, deve effettuare riguarda la rispondenza della propria proposta al criterio di razionalizzazione energetica.

INIZIATIVE AMMISSIBILI DAL BANDO (§ 5 DEL BANDO)

Il bando finanzia interventi sugli impianti.

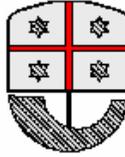
Le proposte di cui al punto A del par. 5 del bando (impianti fotovoltaici, eolici e cogenerazione a biomassa) possono riguardare sia nuove installazioni sia l'ampliamento di impianti esistenti della stessa tipologia (incremento della potenza installata). Per quanto riguarda la localizzazione degli impianti a biomassa si evidenzia che il D.G.R. 454/2004 indica come aree campione per la valorizzazione energetica delle biomasse boschive le aree rispondenti alle Comunità Montane Pollupice, Val di Vara e Val Bormida. A queste si vanno a sommare le cosiddette "Aree industriali Ecologicamente Attrezzate" (AEA), purché sia dimostrata la disponibilità di biomassa locale.

Le iniziative di cui al punto B (programmi di investimento finalizzati al risparmio energetico) si riferiscono, invece, alla riqualificazione di impianti esistenti attraverso la sostituzione integrale o parziale degli stessi con sistemi a maggiore efficienza ovvero a seguito dell'applicazione di tecnologie in grado di ridurre i consumi e l'impatto ambientale. Non sono ammessi a finanziamento impianti e sistemi realizzati ex novo.

INTENSITÀ E FORMA DI AGEVOLAZIONE (§ 9 DEL BANDO)

Gli interventi sono finanziati fino ad un massimo del 50% dell'investimento, fermo restando la possibilità di richiedere un contributo minore qualora si intenda, ad esempio, usufruire di altre agevolazioni cumulabili con quote di finanziamento inferiori al 50%.

Nel caso di proposte che prevedano più sistemi di cui solo alcuni necessitano di un contributo ridotto, è possibile richiedere quote differenziate indicando nella domanda il costo di ciascun sistema e la relativa percentuale di finanziamento richiesta.



In caso di mancata indicazione verrà previsto un contributo del 50% sull'intero costo indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE (§ 12 DEL BANDO)

Gli interventi verranno valutati sulla base dei criteri di cui al § 12 del bando tra cui :

1. la rispondenza ad obiettivi del Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria (criterio n. 2 della tabella di valutazione di merito del progetto), tra questi:
 - l'incremento dell'efficienza energetica;
 - la valorizzazione energetica della biomassa di origine boschiva, volta alla riattivazione della filiera del legno locale;
 - la produzione diffusa di energia elettrica mediante impianti ad alto rendimento (Es. cogenerazione).

Per approfondimenti consultare il sito <http://www.ambienteinliguria.it> alla sessione energia/piani e programmi)

2. la congruenza rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria e per la Riduzione dei Gas Serra (criterio n. 3 della tabella di valutazione di merito del progetto), come ad esempio la riduzione della concentrazione di inquinanti quali ozono troposferico, emissioni di polvere fine, benzene ed idrocarburi policiclici aromatici e il monitoraggio efficiente delle azioni che hanno influenza sulle emissioni e sulla qualità dell'aria.

Per dettagli consultare il sito <http://www.ambienteinliguria.it> alla sessione piani e programmi

2. Istruzioni per la compilazione della parte tecnica dell'allegato A1

A - L'IMPRESA

A1 - A7 Dati relativi all'impresa

Completare ciascuna voce con i dati relativi all'impresa richiedente e alla localizzazione dell'intervento.

A8 - Descrizione del fabbisogno energetico, dei consumi annui e delle fonti di approvvigionamento

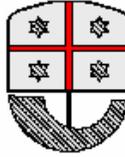
Descrivere la situazione energetica dell'impresa al momento della richiesta di finanziamento, indipendentemente dal tipo di intervento proposto.

Specificare:

3. Il tipo di impianto esistente e la potenza installata espressa in kW (indicare eventuale produzione da fonti rinnovabili);
4. Il consumo elettrico e termico medi annui espressi in kWh;
5. Le spese energetiche (termiche ed elettriche) annue dell'impresa;
6. I vettori energetici utilizzati (metano, gasolio, fonti rinnovabili, ecc).

A9 - Agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso

Specificare nel dettaglio tutte le agevolazioni ottenute nell'arco dei 2 esercizi precedenti e in quello in corso. Si ricorda che la somma degli importi ricevuti in tale periodo, sempre a titolo di "de minimis", non deve comportare il superamento del limite di € 200.000,00.



B - REQUISITI PER LA VALUTAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

B1 - Tipologia dell'iniziativa

Barrare la casella corrispondente al tipo di intervento per cui si richiede il finanziamento. Nel caso in cui l'intervento proposto contempili entrambe le tipologie di iniziative, barrare ambedue le caselle.

Si ricorda che ciascuna impresa può presentare una sola domanda e che l'intervento deve riguardare un'unica unità produttiva (non sono ammessi interventi su più unità produttive, anche se della stessa tipologia, con localizzazione geografica diversa).

B2 - Titolo del progetto

Indicare il titolo del progetto non eccedendo le 2 righe.

B3 - Descrizione del progetto

Sintesi dell'intervento proposto, fermo restando che le caratteristiche tecnologiche, energetiche ed economiche di dettaglio, andranno esplicitate in apposita documentazione allegata di cui al § 11. La suddetta descrizione riassuntiva dovrà indicare l'eventuale carattere innovativo dell'intervento in termini di tecnologie, installazione, integrazione, filiera e trasporto.

B4 - Localizzazione del progetto

Descrivere dove il progetto verrà realizzato (contesto paesaggistico e pianificatorio), indicando eventuali vincoli esistenti.

B5 - Motivazioni alla base dell'intervento

Indicare il motivo principale alla base dell'intervento (Es: l'intervento è conseguente ad una razionalizzazione del processo ovvero al rinnovo del parco macchine o alla semplice necessità di ridurre i costi energetici, ecc.)

B6 - Obiettivi e risultati attesi

Illustrare, quantificandoli, quali obiettivi il progetto si pone in termini di:

- incremento dell'efficienza energetica;
- riduzione delle emissioni climalteranti (in termini assoluti e percentuali);
- utilizzo delle fonti rinnovabili (in termini assoluti [kWh/anno] e percentuali, prima e dopo l'intervento);
- Conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria e per la Riduzione dei Gas Serra;
- altro (specificare).

Descrivere qualitativamente, e se possibile quantitativamente, le azioni volte a ridurre gli impatti ambientali con esclusione di quelli dovuti alle emissioni inquinanti ed ai gas climalteranti (Es: rumore, trasporti, integrazione paesaggistica, produzione di rifiuti, ecc.).

B7 - Ricadute economico-industriali del progetto

Descrivere il contributo dato dal progetto allo sviluppo di attività produttive locali conseguenti all'iniziativa (Es: sviluppo della filiera boschiva, utilizzo di produzioni o forniture locali, ecc.), la riduzione dei costi di produzione e il numero di posti di lavoro creati riferito al personale diretto impegnato - successivamente alla realizzazione dell'intervento - alla gestione dell'intervento effettuato, nel periodo decorrente tra la data di avvio del progetto e i 12 mesi successivi alla conclusione dell'intervento (§ 12).



B8 - Assunzioni previste

Barrare la casella relativa alla previsione di assunzione di personale entro i 6 mesi successivi alla data di concessione del contributo. Nel caso di risposta affermativa occorre compilare la tabella inserendo i dati del personale che si intende assumere.

B9 - Agevolazioni statali in materia di energia richieste e/o ottenute a valere sull'intervento

Descrivere le agevolazioni richieste o ottenute (Es: conto energia, certificati bianchi, ecc).

B10 - Tempistica

Indicare le date presunte di avvio e conclusione del cantiere per la realizzazione dell'intervento.

3. Chiarimenti documentazione obbligatoria (§ 11 del bando)

Si specifica, con riferimento al punto C § 11 del bando in oggetto, che la scheda tecnica del programma degli investimenti dovrà contenere la descrizione dettagliata dei seguenti aspetti (e di tutto quant'altro non espressamente indicato atto a consentire la valutazione dell'ammissibilità dell'intervento al finanziamento):

1. tipologia di intervento proposto;
2. caratteristiche tecniche dell'intervento: dimensioni, potenza nominale [kW], produzione di energia da fonti rinnovabili o energia primaria risparmiata [kWh/anno], caratteristiche tecniche delle attrezzature (Es: scheda tecnica e numero dei pannelli fotovoltaici utilizzati, scheda tecnica dei componenti dell'impianto a biomassa installato, scheda tecnica aerogeneratori) e dei materiali utilizzati, collocazione degli impianti;
3. dati relativi ad eventuali indagini specifiche relative al sito ed alla tecnologia utilizzata (Es: campagna di misura anemometrica, analisi della disponibilità locale della biomassa, etc.);
4. destinazione d'uso, specificando se si tratta di autoconsumo o cessione alla rete elettrica e, nel caso in cui venga effettuato il collegamento alla rete elettrica, con quali modalità;
5. modalità di gestione dell'intervento al termine della sua realizzazione (Es: contratto di scambio sul posto o accordi di vendita energia elettrica, piano di approvvigionamento (su 5 anni) del legname con garanzie fornitori...);
6. vita utile dell'intervento.

4. FAQ Domande frequenti

1. Dove posso trovare le deliberazioni regionali citate al § 5?

R. Le deliberazioni sono scaricabili dal sito web del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria:

<http://www.bur.liguriainrete.it/>

2. Quali sono le Aree Campione per la realizzazione di impianti di cogenerazione a biomassa di cui alla DGR 454/2004 citate al § 5?

R. Le aree campione per la valorizzazione energetica delle biomasse boschive sono costituite dalle aree rispondenti alle Comunità Montane Pollupice, Val di Vara e Val Bormida. A queste si vanno a sommare le cosiddette "Aree industriali Ecologicamente Attrezzate" (AEA), purché sia dimostrata la disponibilità di biomassa locale.



3. Nel caso di installazione di un impianto fotovoltaico integrato, posso imputare tra le spese ammissibili la realizzazione della copertura?

R. No, secondo quanto stabilito al § 7, le spese ammissibili dovranno riguardare "opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto" e, pertanto, si ritengono esclusi tutti quegli elementi strutturali e non che non sono strettamente necessari all'installazione dell'impianto stesso.

4. Il bando finanzia impianti idroelettrici?

R. No.

5. Sono finanziabili impianti solari termici e geotermici?

R. Ne verrà valutata la finanziabilità a patto che siano ricompresi nell'ambito di un programma di investimento finalizzato al risparmio energetico (§5 - tipo B)

6. E' possibile richiedere un contributo in misura inferiore al 50% dell'investimento al fine di garantire la compatibilità con altre forme di agevolazione ?

R. Sì, il § 9 del bando, recante "...contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammessa" è da intendersi nei termini di "contributo fino ad un massimo del 50% della spesa ammessa". Nel caso ad esempio di richiesta di finanziamento di un impianto solare fotovoltaico, qualora il soggetto richiedente desideri accedere al conto energia può inviare la domanda di finanziamento relativa al presente bando specificando che il contributo richiesto è dell'ordine del 20%, al fine di non violare i requisiti per accedere all'incentivo in conto energia. Qualora la domanda di contributo comprenda interventi per i quali vengono richieste differenti percentuali di finanziamento, il richiedente dovrà specificare le voci di costo afferenti a ciascun caso. Nell'eventualità in cui non venisse specificata la percentuale di finanziamento richiesta essa verrà ritenuta pari al 50%.

7. Sono ammesse a finanziamento spese già sostenute?

R. Secondo quanto indicato al § 7 "sono ammissibili le spese riferite a programmi di investimento avviati successivamente alla data del 1/1/2007, in relazione al regime de minimis applicato".